

Scheda del documento

13 marzo 1570, Bignasco

Vendita / Instrumentum venditionis

Alessio del fu Guglielmo Mozi di Bignasco vende al comune di Bignasco, rappresentato da Giovanni del fu Giovanni Alessini, da suo fratello Alessio e da Giovanni del fu Giovanni Antonio di Martino «Vee» un campo situato nella campagna di Bignasco «a Vignoys», al prezzo di 1345 lire di terzoli, compresi 70 scudi d'oro dovuti da Zane Franzoni al comune per i beni situati ad Agrone, che vengono assegnati allo stesso Alessio. Il comune di Bignasco si impegna ad affittare al migliore offerente il detto campo e a distribuire la biada ricavata insieme con le altre elemosine.

Notaio rogatario: Zanes Rossie de Cevio p.i.a.n. constitutus f.c. Filipi Rossie de Cevio.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 140

575 x 225 mm, righe 75. Un foro di piccole dimensioni.